

Internet compie 50 anni

Il 29 ottobre del 1969 fu effettuata la trasmissione di un primo pacchetto di dati tra due computer. Nel 1974, gli informatici Vint Cerf e Bob Kahn, presentarono al mondo il Transmission Control Protocol (TCP) e l'Internet Protocol (IP). Vi ripropongo oggi un pezzo del padre di Internet: Vint Cerf, perchè è colui che lo ha fondato.

di Vint Cerf (Discorso alla conferenza Computer, libertà e privacy, 7 aprile 1999) – Quanto è facile dirlo, quanto è difficile da ottenere!

Dove siamo nel raggiungimento di questo nobile obiettivo? Internet raddoppia da 11 anni il numero di utenti.

Ci sono oltre 44 milioni server connessi a Internet e circa 150 milioni di utenti, in tutto il mondo.

Entro il 2006, Internet supererà probabilmente le dimensioni della rete telefonica globale, se sarà diventata essa stessa la rete internet voce a causa della tecnologia IP. Inoltre, decine di milioni di applicazioni abilitate a Internet si uniranno ai tradizionali server, desktop e laptop come parte della famiglia Internet. Pager, telefoni cellulari e personal pc renderanno digitale il prossimo decennio. Ma date le dimensioni raggiunte dal sistema telefonico mondiale, è deludente rendersi conto che solo metà della popolazione della Terra ha mai fatto una telefonata. □ Si stima che il commercio in rete (e-commerce) raggiungerà tra \$ 1,8 T e \$ 3,2 T entro il 2003. Sono solo quattro anni da oggi (ma una lunga carriera negli anni di Internet). Il numero di utenti di Internet raggiungerà probabilmente oltre 300 milioni entro la fine dell'anno 2000, ma si tratta solo del 5% circa della popolazione mondiale.

Entro il 2047 la popolazione mondiale potrebbe raggiungere circa 11 miliardi. Se solo il 25% della popolazione del mondo del mondo sarà su Internet, questo vuol dire che raggiungerà circa 3 miliardi di utenti o dieci volte la popolazione

stimata alla fine dell'anno prossimo.

Dato che l'accesso alla banda larga sarà la norma, attraverso tecnologie come loop digitali, i modem via cavo e collegamenti terrestri e satellitari digitali, la convergenza dei media diventerà ovvia. Televisione, radio, telefonia e i tradizionali mezzi di stampa troveranno le controparti su Internet e saranno profondamente cambiati: i media a senso unico saranno trasformati in risorse interattive, condivisibili da molti. Internet sta dimostrando di essere uno dei più potenti amplificatori della libertà di opinioni che siano stati inventati. Offre un megafono globale per voci che altrimenti potrebbero essere ascoltate solo debolmente, invita e facilita molteplici punti di vista e dialoghi in modi non attuabili dai tradizionali mezzi di comunicazione a senso unico. Internet può facilitare pratiche democratiche in modi inaspettati. Sapevi che il voto per procura per azionisti azionari è ora comunemente supportato su Internet? Forse possiamo trovare ulteriori modi in cui semplificare ed espandere l'utilizzo del voto in altri settori, incluso quello politico, con l'aumento dell'accesso a Internet.

Internet sta diventando il repository di tutto ciò che abbiamo realizzato come società. Sta diventando una specie di archivio disorganizzato dello spirito umano. Siate attenti in ciò che vi impegnate con e-mail, gruppi di notizie e altri mezzi di comunicazione – potrebbe apparire un giorno in una ricerca sul web. Database condivisi su Internet agiscono per accelerare il ritmo dei progressi della ricerca, grazie all'accesso online a repository comunemente accessibili. Internet sta andando bello spazio! L'Internet interplanetario fa già parte del programma di missione Marte della NASA in corso al Jet Propulsion Laboratory. Entro il 2008 dovremo avere una rete Terra-Marte ben funzionante che funge da dorsale nascente di un sistema interplanetario di Internet – InterPlaNet. In definitiva, avremo Internet interplanetari in orbita solare polare in modo che possano vedere la maggior parte dei pianeti e dei loro

gateway interplanetari per la maggior parte se non per tutto il tempo.

Internet è per tutti, ma non lo sarà se non è accessibile a tutti coloro che desiderano prendere parte ai suoi servizi, quindi dobbiamo dedicarci a rendere Internet accessibile come altre infrastrutture così importanti per il nostro benessere. Mentre seguiamo la legge di Moore per ridurre il costo delle apparecchiature che abilitano Internet, cerchiamo anche di stimolare le politiche di regolamentazione che sfruttano il potere della concorrenza per ridurre i costi.

Internet è per tutti, ma non lo sarà se i governi ne limitano l'accesso, quindi dobbiamo dedicarci a mantenere la rete senza restrizioni, senza restrizioni e senza regole. Dobbiamo avere la libertà di parlare e la libertà di sentire.

Internet è per tutti, ma non lo sarà se non può tenere il passo con la domanda esplosiva dei suoi servizi, quindi dobbiamo dedicarci a continuare la sua evoluzione tecnologica e lo sviluppo degli standard tecnici che sono alla base della rivoluzione di Internet. Dedichiamoci al supporto di Internet Architecture Board, Internet Engineering Steering Group, Internet Research Task Force e Internet Engineering Task Force che ci guidano verso un futuro illimitato.

Internet è per tutti, ma non lo sarà fino a quando in ogni casa, in ogni azienda, in ogni scuola, in ogni città e in ogni paese del globo, a cui sia possibile accedere a Internet senza limiti, in qualsiasi momento e in ogni lingua. Internet è per tutti – ma non lo sarà se non è accessibile a tutti coloro che desiderano prendere parte ai suoi servizi, quindi dobbiamo dedicarci a rendere Internet accessibile come altre infrastrutture così importanti per il nostro benessere. Mentre seguiamo la legge di Moore per ridurre il costo delle apparecchiature che abilitano Internet, cerchiamo anche di stimolare le politiche di regolamentazione che sfruttano il potere della concorrenza per ridurre i costi. Internet è per

tutti, ma non lo sarà se i governi ne limitano l'accesso, quindi dobbiamo dedicarci a mantenere la rete senza restrizioni, senza restrizioni e senza regole. Dobbiamo avere la libertà di parlare e la libertà di sentire. Internet è per tutti – ma non lo sarà se non può tenere il passo con la domanda esplosiva dei suoi servizi, quindi dobbiamo dedicarci a continuare la sua evoluzione tecnologica e lo sviluppo degli standard tecnici è il cuore della rivoluzione di Internet. Dedichiamoci al supporto di Internet Architecture Board, Internet Engineering Steering Group, Internet Research Task Force e Internet Engineering Task Force che ci guidano verso un futuro illimitato.

Internet è per tutti, ma non lo sarà se è troppo complesso per essere usato facilmente da tutti. Dedichiamoci al compito di semplificare le interfacce di Internet e di educare tutti coloro che sono interessati al suo utilizzo.

Internet è per tutti, ma non lo sarà se la legislazione in tutto il mondo crea un insieme di leggi incompatibili che ostacolano la crescita del commercio elettronico, ostacolano la protezione della proprietà intellettuale e soffocano la libertà di espressione e lo sviluppo delle economie di mercato. Dedichiamoci alla creazione di un quadro legale globale in cui le leggi funzionino attraverso i confini nazionali per rafforzare la spirale ascendente di valore che

Internet è in grado di creare. Internet è per tutti, ma non lo sarà se i suoi utenti non possono proteggere la loro privacy e la riservatezza delle transazioni condotte sulla rete. Dedichiamoci alla proposizione che la tecnologia crittografica sufficiente per proteggere la privacy dalla divulgazione non autorizzata dovrebbe essere liberamente disponibile, applicabile

Internet è per tutti, ma non lo sarà se la legislazione in tutto il mondo crea un insieme di leggi incompatibili che ostacolano la crescita del commercio elettronico, ostacolano

la protezione della proprietà intellettuale e soffocano la libertà di espressione e lo sviluppo delle economie di mercato. Dedichiamoci alla creazione di un quadro legale globale in cui le leggi funzionino attraverso i confini nazionali per rafforzare la spirale ascendente di valore che Internet è in grado di creare. Internet è per tutti – ma non lo sarà se i suoi utenti non possono proteggere la loro privacy e la riservatezza delle transazioni condotte sulla rete. Dedichiamoci alla proposizione che la tecnologia crittografica sufficiente per proteggere la privacy dalla divulgazione non autorizzata dovrebbe essere liberamente disponibile, applicabile ed esportabile.

Internet è per tutti, ma non lo sarà se i suoi utenti non possono proteggere la loro privacy e la riservatezza delle transazioni condotte sulla rete. Consentiteci di dedicarci alla proposta che una tecnologia crittografica sufficiente per proteggere la privacy dalla divulgazione non autorizzata dovrebbe essere liberamente disponibile, applicabile ed esportabile.

Inoltre, poiché l'autenticità è al centro della fiducia negli ambienti di rete, dedichiamoci a lavorare allo sviluppo di metodi e sistemi di autenticazione in grado di supportare il commercio elettronico attraverso Internet.

Internet è per tutti, ma non lo sarà se genitori e insegnanti non possono creare volontariamente spazi protetti per i nostri giovani per i quali l'intera gamma di contenuti Internet potrebbe essere inappropriata. Dedichiamoci allo sviluppo di tecnologie e pratiche che offrono questa flessibilità protettiva a coloro che accettano la responsabilità di fornirlo.

Internet è per tutti, ma non lo sarà se non siamo responsabili nel suo uso e consapevoli dei diritti di altri che condividono la sua ricchezza. Dedichiamoci all'utilizzo responsabile di questo nuovo mezzo e alla proposizione che con le libertà di

Internet viene una responsabilità commisurata di usare questi potenti stimolanti con cura e considerazione. Per coloro che scelgono di abusare di questi privilegi, dedichiamoci allo sviluppo degli strumenti necessari per combattere l'abuso e punire chi abusa. Spero che gli Internauti di tutto il mondo si uniranno alla Internet Society e alle organizzazioni che la pensano allo stesso modo per raggiungere questo obiettivo facile da raggiungere ma difficile da raggiungere. Mentre siamo vicini alla pietra miliare del terzo millennio, quale tema migliore potremmo eventualmente chiedere di fare di Internet il mezzo del nuovo millennio?

Internet è per tutti, ma non lo sarà a meno che NOI lo facciamo.

Si ringrazia per la traduzione Paolo Cellini